

# **San Cipriano, Riforniva i propri pullman con il gasolio "agricolo"**

Riforniva i propri pullman con il gasolio "agricolo". In cinque anni, evase imposte sui carburanti per 160 mila euro. Nei guai il rappresentante legale di una società per il trasporto turistico di San Cipriano Picentino. Gli uomini della Guardia di Finanza di Salerno al termine dell'attività di controllo ha sequestrato sette automezzi e circa 5.000 litri di prodotto ancora in azienda. In particolare, gli uomini delle Fiamme Gialle, al termine di una normale attività di controllo presso la sede di una società di trasporto turistico, ubicata a San Cipriano Picentino, hanno individuato un originale sistema di evasione fiscale. Dall'ispezione è emerso che i mezzi utilizzati dall'azienda venivano riforniti con il gasolio "agricolo" che, essendo destinato all'uso agevolato in agricoltura, è soggetto ad un minore prelievo fiscale, rispetto al prodotto erogato dai distributori stradali. Non si tratta di una differenza di poco conto, se solo si considera che per ogni litro di carburante si arriva a risparmiare circa 50 centesimi, con uno "sconto" sul prezzo finale alla pompa nell'ordine del 40%. Proprio per evitare un utilizzo diverso da quello agevolato, il prodotto riservato agli agricoltori viene tracciato ed è immediatamente riconoscibile; uno specifico additivo lo rende infatti di color verde-azzurro, potendolo quindi facilmente distinguere dal gasolio "normale" (di color giallo-trasparente). Grazie ad una sorta di contabilità occulta rinvenuta durante l'intervento, i Finanziari della prima Compagnia di Salerno hanno potuto ricostruire l'indebito consumo di oltre 330.000 litri di gasolio "agricolo" nell'arco degli ultimi cinque anni, con un'evasione di Iva ed accise (questo il termine tecnico dell'imposta sui carburanti) quantificata in

complessivi 160.000 euro. Talmente importanti i quantitativi di carburante movimentati che l'azienda si era dotata di un impianto di rifornimento "parallelo", con tanto di cisterna, all'interno della quale sono stati rinvenuti 3.500 litri di prodotto. Altri 1.200 litri sono stati poi scoperti con l'ispezione degli automezzi. Ed è proprio in tale circostanza che è emerso un aspetto inquietante: su due di essi, nel vano bagagli, era stato realizzato un serbatoio aggiuntivo per il rifornimento del gasolio "agricolo", del tutto fuori norma, collegato a quello principale con un complesso di tubi interni, attivabile dall'autista tramite un dispositivo elettrico. Questo sistema artigianale di alimentazione, molto pericoloso per l'incolumità dei passeggeri, serviva evidentemente a superare indenni i sempre possibili controlli su strada. Al termine delle attività ispettive, le Fiamme Gialle hanno provveduto al sequestro della cisterna e dei 7 pullman con ancora il gasolio "agevolato" nel serbatoio, cautelando così un totale di circa 5.000 litri di carburante illecitamente detenuto. Il rappresentante legale della società è stato denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica di Salerno, potendosi configurare a suo carico la specifica fattispecie di reato fiscale in materia di accise, e rischia adesso fino a 5 anni di carcere ed una multa milionaria, pari a dieci volte l'ammontare dell'imposta evasa.

